



Dal Castello al Castelluccio, in un'iniziativa che le stelle vuol celebrare
Il culto dei motori e del fuoristrada non poteva davvero mai mancare.

Esperti di meccanica in generale ed ancor più di motricità,
i piloti dell'off road sono capaci di superare ostacoli, pendenze ripide ed ogni sorta di asperità,
studiando i percorsi e gli itinerari con estrema attenzione e cura,
e salvaguardando le leggi e gli equilibri di una sempre sovrana Natura.
Portano, così, il rombo dei motori nei meandri più sperduti del territorio,
talora anche per lavoro e soccorso, con slancio generoso e meritorie.

Le loro escursioni hanno sempre il fascino dell'avventura,
e, a volte, si ritrovano a chiedere alle stelle di rendere la loro notte meno oscura.
Rientrano nel novero delle attività sportive e, all'occorrenza, sono anche fonte di fraterna disponibilità
poiché rappresentano una validissima risorsa in caso di disagi, emergenze o naturali calamità.

Con le stelle coltivano un rapporto di rispetto e di gran considerazione,
tant'è che alcuni fra i più importanti Marchi dei loro mezzi le hanno inserite nel loro prestigioso blasone.

Così come le altre Associazioni consorelle,
anche loro hanno spontaneamente risposto al richiamo delle stelle,
offrendo l'euforia del rombo dei loro motori e la loro consolidata esperienza
di cui, spesso, in alcuni ambiti della società non se ne può fare senza.
La cosa più importante, però, è quella di aver onorato il principio della condivisione
che li ha portati a credere nella forza dell'unione,
ed a superare le anacronistiche barriere di una fredda indifferenza
per il successo di un più diffuso Bene di cui tutti si è partecipi con legittima licenza.

La speranza è che da iniziative come questa
possa nascere una nuova volontà in cui l'essere e non più l'apparire sia la sola vera cosa che alla fine poi a ciascuno resta.

Nella storia delle comunità, infatti, talora si arriva ad un punto di non ritorno
dal quale scegliere se andare avanti e progredire o, invece, accontentarsi di un precario brutto, sofferente e disadorno.

Le stelle amiche con la loro rassicurante e saggia lucentezza
ci esortano a non fermarci adesso, bensì puntare dritto, tutti insieme, verso la Pace, la Giustizia e la Bellezza.

Solo così dalla rovina ci si potrà salvare,
e con un nuovo entusiasmo un meritato più giusto futuro si potrà ridisegnare.

Gaetano Scorsone